

# Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 13 e 14 ottobre 2014 nei territori delle province di Parma e Piacenza

Deliberazione del Consiglio dei Ministri  
del 30 ottobre 2014 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile  
n. 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre  
2015,  
n. 501 del 25 gennaio 2018

Bologna, ottobre 2022

Il Direttore dell'Agenzia per la sicurezza  
territoriale e la protezione civile

Rita Nicolini

Regione Emilia-Romagna

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

HA CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DELLA RIMODULAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Regione Emilia-Romagna

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>RIMODULAZIONE DEI PIANI</b>	<b>8</b>
<b>2.1</b>	<b>RIMODULAZIONE DEL PIANO</b>	<b>8</b>
<b>3</b>	<b>QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO</b>	<b>11</b>

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

## 1 PREMESSA

La Regione Emilia-Romagna è stata colpita pesantemente da una successione di fenomeni perturbativi che si sono manifestati con episodi di gravità crescente a partire dal 10 ottobre raggiungendo il culmine il 13 ottobre 2014 con gli allagamenti della città di Parma. Gli intensi eventi meteorologici hanno interessato in particolar modo le province di Parma e Piacenza dove si sono registrate cumulate di pioggia di 300 mm in poche ore. Gli elevati valori di precipitazione concentrati in un ridotto intervallo di tempo hanno prodotto repentini fenomeni di piena nei corsi d'acqua che hanno generato danni diffusi ed esondazioni significative. Le piene fluviali dei torrenti Parma e Baganza hanno registrato valori significativamente maggiori dei massimi storici.

Nelle aree montane si sono verificati forti erosioni spondali, estese esondazioni e tracimazioni di fossi e canali con conseguenti allagamenti e parziali asportazioni di strade, danni alle opere idrauliche, importanti accumuli di materiale detritico, riduzione drastica dell'efficienza idraulica, generato occlusioni in corrispondenza di ponti e attraversamenti con danni alle strutture nonché cedimenti di parti delle reti fognarie e acquedottistiche, movimenti franosi. Significative ripercussioni sulla viabilità con interruzioni delle strade provinciali e delle strade comunali e conseguente isolamento di più di 20 località per 650 persone circa e decine di attività produttive.

Particolarmente grave è stata l'esondazione del torrente Baganza nella città di Parma dove sono stati allagati interi quartieri (Montanara, Farnese e parte del Molinetto) nei quali risiedono 18.000 persone 9.800 famiglie.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna in data 16 ottobre 2014 ha inoltrato al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per i territori delle province di Parma e Piacenza.

Il Consiglio dei Ministri ha dichiarato con deliberazione del 30 ottobre 2014 lo stato di emergenza per 180 giorni dalla data di detto provvedimento, successivamente prorogato di ulteriori 180 giorni con Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2015 (G.U 101 del 4 maggio 2015), stanziando risorse finanziarie per un importo di complessivo di € 14.000.000,00.

Il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha quindi provveduto, con Ordinanza n. 202 del 14 novembre 2014 a nominare il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, oggi Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e di seguito denominata Agenzia, Commissario delegato per la predisposizione e l'attuazione dei primi interventi urgenti, previa approvazione da parte del Dipartimento di protezione civile.

Per la realizzazione degli interventi è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna - la contabilità speciale 5862, intestata al "Commissario delegato - Direttore Agenzia Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna OCDPC n. 202/2014 " a ciò autorizzato dall'art. 3, comma 2) della medesima ordinanza.

Con Ordinanza del Capo Dipartimento di protezione civile n. 308 del 30 dicembre 2015 (GU n. 5 del 8/01/2016) la Regione Emilia-Romagna è individuata quale amministrazione competente al

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi.

Il Direttore dell'Agencia di protezione civile della regione Emilia-Romagna, ora Agencia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione dell'ordinanza 308.

Con ordinanza n. 501 del 25 gennaio 2018 la CS 5862 viene prorogata fino al 25 ottobre 2018.

Nell'ambito dei provvedimenti adottati dal Commissario delegato e dal Direttore dell'Agencia, in qualità di responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in piani e rimodulazioni formalmente approvati, si evidenziano le seguenti determinazioni:

- determinazione n. 73 del 12 febbraio 2015 (BURER-T 39 del 25/02/2015) – approvazione del Piano dei primi interventi urgenti, diretti a fronteggiare la gravità delle conseguenze per la popolazione, nell'immediatezza degli eventi;
- determinazione 464 del 23/06/2015 (BURER-T N. 148 DEL 25/06/2015) - approvazione della rimodulazione del Piano;
- determinazione n. 1160 del 31/12/2015 (BURER-T N. 19 del 27.01.2016) approvazione della seconda rimodulazione del Piano.

Alla chiusura dell'operatività della Contabilità Speciale n. 5862, è stata inviata al Dipartimento della protezione civile con nota prot. PG. 2018.206344 del 27/02/2019 la relazione finale sullo stato di attuazione delle iniziative a suo tempo programmate ed in via di ultimazione che accertava le economie realizzate a valere sulle complessive risorse già liquidate per i lavori effettuati pari a € 1.349.404,97 (al netto dell'importo di 90.000,00 € non accreditati).

Le citate economie sono state utilizzate per la predisposizione del *“Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre 2014 hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza” (d'ora in avanti Piano degli interventi)*, approvato con DGR n. 1073 del 01/07/2019 (BUR n. 241 del 24/07/2019) e successivamente integrata con DGR n. 1733/2019 e 1496/2020, previa approvazione da parte del Capo del dipartimento della Protezione Civile.

Con l'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 106/2021 e ss.mm.ii. è stato introdotto un meccanismo di compensazione per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi verificatisi nell'anno 2021 nell'ambito dei contratti pubblici in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della predetta Legge di conversione.

La norma rimette la rilevazione delle variazioni percentuali dei prezzi ad un apposito decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims) da emanarsi entro il 31/10/2021 ed entro il 31/03/2022 a seconda che dette variazioni si siano verificate, rispettivamente, nel 1° o nel 2° semestre 2021. Con riferimento al 2° semestre 2021, che qui assume importanza, tale rilevazione è avvenuta per opera del decreto del Mims del 4/04/2024.

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Il meccanismo prevede, in particolare, che per le variazioni in aumento l'appaltatore presenti, a pena di decadenza, l'istanza di compensazione alla stazione appaltante; successivamente il direttore dei lavori determina la compensazione secondo le "Modalità operative" del Mims del 25/11/2021. Infine, il Responsabile del procedimento/Dirigente responsabile convalida i conteggi del direttore dei lavori e verifica la disponibilità delle risorse necessarie a soddisfare l'istanza nell'ambito del quadro economico di ciascun intervento secondo le modalità ed i limiti stabiliti dalla normativa in parola.

A tali disposizioni si aggiunge infine l'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91/2022 e ss.mm. ii., il quale regola il sistema delle compensazioni per tutti i contratti in corso di esecuzione nel 2022, le cui offerte siano state presentate entro il 31/12/2021. Per gli interventi che rientrano in questa fattispecie, il meccanismo prevede che:

- tutti gli stati di avanzamento dei lavori afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, siano adottati, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3 del medesimo art. 26;
- qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del D.L. 50/2022, è emesso un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022.

Per completezza, si segnala come tale normativa preveda che in caso di insufficienza di risorse la stazione appaltante possa presentare istanza al Fondo per l'adeguamento dei prezzi, istituito presso il Mims, secondo le modalità stabilite con un apposito decreto ministeriale, e fino alla concorrenza della relativa dotazione finanziaria.

Ciò premesso, al fine di favorire una migliore comprensione della presente disciplina il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha elaborato le "Indicazioni operative" prot. n. COVID/0005419 08/02/2022 applicabili "alle situazioni di criticità per le quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1". Sono state, pertanto, prese in considerazione quattro diverse casistiche a seconda della provenienza delle risorse necessarie a provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali: il ricorrere dell'una piuttosto che dell'altra casistica comporta, per il Commissario delegato/Soggetto responsabile nominato, differenti attività da compiere sotto il profilo dei rapporti e degli adempimenti da curare nei confronti del Dipartimento, nonché del monitoraggio degli interventi interessati all'interno della "Banca Dati Amministrazioni Pubbliche" (BDAP).

La rimodulazione che qui interessa riguarda l'ipotesi in cui le risorse per provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali non trovano completa copertura nel quadro economico dell'intervento e quindi si provvede mediante ricorso a somme disponibili (economie accertate) a valere su altri interventi della medesima stazione appaltante, che siano relativi al medesimo

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

contesto emergenziale e presenti sul medesimo capitolo di bilancio dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in avanti Agenzia).

In particolare, con nota assunta al prot. dell'Agenzia n. 43514.I del 24/08/2022 il Dirigente dell'Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Piacenza dell'Agenzia (d'ora in avanti, per semplicità, UT Piacenza), in qualità di soggetto attuatore dell'intervento con **codice 14716** (programmato nel *Piano degli interventi*, approvato con DGR n. 1073 del 01/07/2019 (BUR n. 241 del 24/07/2019), ha fatto presente di avere ricevuto n. 1 istanza di compensazione prezzi in aumento dall'appaltatore in relazione al 2° semestre 2021 per €. **2.825,52** (IVA inclusa) giudicata ammissibile ai sensi della normativa in esame. A tale nota sono stati allegati gli atti ed i documenti di riferimento.

Al fine di poter soddisfare tale richiesta sono state individuate le necessarie risorse nell'ambito del medesimo capitolo di bilancio dell'Agenzia nelle economie accertate pari a € 19.481,28 dell'intervento **codice 14715**, programmato nel medesimo Piano. Di queste, una parte corrispondente a € **2.825,52** può essere utilizzare per soddisfare integralmente la richiesta in parola.

Con nota assunta al prot. dell'Agenzia n. 42697.I del 18/08/2022 il Dirigente dell'Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Parma dell'Agenzia (d'ora in avanti, per semplicità, UT Parma), in qualità di soggetto attuatore, ha richiesto per l'intervento con **codice 14717** (programmato nel Piano degli interventi) di provvedere al riconoscimento all'appaltatore dei maggiori importi computati nel certificato di pagamento straordinario per €. **34.817,59** (IVA inclusa) per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2022, come previsto dall'art. 26 del D.L. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91/2022 e ss.mm. ii. A tale nota sono stati allegati gli atti ed i documenti di riferimento.

Al fine di poter soddisfare tale richiesta sono state individuate le necessarie risorse nell'ambito del medesimo capitolo di bilancio dell'Agenzia nelle economie accertate pari ad € 60.491,16 dell'intervento **codice 14718**, programmato nel medesimo Piano. Di queste, una parte corrispondente a € 34.817,59 può essere utilizzare per soddisfare integralmente la richiesta in parola.

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

## 2 RIMODULAZIONE DEI PIANI

Nel presente capitolo si rimodulano, su richiesta UT Piacenza (nota assunta agli atti dell'Agenzia prot. n. 43514.I del 24/08/2022), gli interventi **codice 14716** e **codice 14715** a seguito dell'accoglimento dell'istanza di compensazione prezzi, ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021 e ss.mm.ii. e delle "Indicazioni operative" prot. n. COVID/0005419 08/02/2022 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, entrambi programmati nel *Piano degli interventi* approvato con DGR n. 1073 del 01/07/2019 (BUR n. 241 del 24/07/2019) e su richiesta dell'UT di Parma (nota assunta agli atti dell'Agenzia prot. n. 42697.I del 18/08/2022), gli interventi **codice 14717** e **codice 14718** come previsto dall'art. 26 del D.L. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91/2022 e ss.mm.ii., anch'essi programmati nel *Piano degli interventi* approvato con DGR n. 1073 del 01/07/2019 (BUR n. 241 del 24/07/2019).

Per le disposizioni procedurali sull'attuazione degli interventi si rimanda al citato Piano.

### 2.1 RIMODULAZIONE DEL PIANO

L'UT Piacenza ha dichiarato l'ammissibilità dell'istanza di compensazione prezzi, ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021 e ss.mm.ii. pari a € 2.825,52 per l'intervento **codice 14716**, programmato nel *Piano degli interventi*, approvato con DGR n. 1073 del 01/07/2019.

Le risorse per la compensazione prezzi pari a € 2.825,52 derivano da una quota parte dell'economia accertata, pari a 19.481,28, a seguito del completamento delle procedure amministrativo-contabili di liquidazione dell'intervento con **codice 14715** (liquidato per € 100.518,72 a fronte di uno stanziamento di € 120.000,00), anch'esso programmato nel medesimo Piano.

Pertanto

- l'intervento con codice 14716 rimodula l'importo del finanziamento da € 130.000,00 a € 132.825,52, incrementandolo di € 2.825,52;
- l'intervento con codice 14715 rimodula l'importo del finanziamento da € 120.000,00 a € 117.174,48 diminuendolo di € 2.825,52 e, pertanto, l'economia accertata risulterà pari a € 16.655,76.

L'UT Parma, come previsto dall'art. 26 del D.L. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91/2022 e ss.mm, ha chiesto l'attivazione delle disposizioni per il riconoscimento dei maggiori importi computati nel certificato di pagamento straordinario, pari a €. 34.817,59, per l'intervento **codice 14717**, programmato nel *Piano degli interventi*, approvato con DGR n. 1073 del 01/07/2019.

Le risorse per il riconoscimento dei maggiori importi computati nel certificato di pagamento straordinario pari a € 34.817,59 derivano da una quota parte dell'economia accertata, pari a €

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

60.491,16, a seguito del completamento delle procedure amministrativo-contabili di liquidazione dell'intervento con **codice 14718** (liquidato per € 231.484,81 a fronte di uno stanziamento di € 291.975,97), anch'esso programmato nel medesimo Piano.

Pertanto

- l'intervento con codice 14717 rimodula l'importo del finanziamento da € 150.000,00 a € 184.817,59, incrementandolo di € 34.817,59;
- l'intervento con codice 14718 rimodula l'importo del finanziamento da € 291.975,97 a € 257.158,38 diminuendolo di € 34.817,59 e, pertanto, l'economia accertata risulterà pari a € 25.673,57.

#### INTERVENTI DA MODIFICARE

CODICE	CUP	soggetto attuatore	PROV	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO	IMPORTO FINANZIATO €.
14716	F53H19000700002	ARSTePC - Servizio Area Affluenti Po - sede di Piacenza	PC	TRAVO	F. TREBBIA TRA LE LOCALITA' TRAVO E LAZZARETTO	Lavori urgenti di ripristino ed integrazione di opere idrauliche e sistemazione dell'alveo sul f. Trebbia tra Travo e la località Lazzaretto in comune di Travo	130.000,00
14715	F23H19000480002	ARSTePC - Servizio Area Affluenti Po - sede di Piacenza	PC	BETTOLA	EBBIO E FERRANDI	Primi interventi di messa in sicurezza del versante sul quale sono ubicati gli abitati di Ebbio, Ferrandi ed altri e di ripristino della viabilità interrotta	120.000,00
							250.000,00
14717	F44H20000010001	ARSTePC - Servizio coordinamento iinterventi urgenti e messa in sicurezza	PR	FELINO	Gallignana / Bacino Baganza	Lavori di ripristino della sezione di deflusso dei rii Castello, Silano, S. Ilario e rii vari presso la località Gallignana in comune di Felino	150.000,00
14718	E93H19000470002	ARSTePC - Servizio coordinamento iinterventi urgenti e messa in sicurezza	PR	PARMA	Parma città / Bacino Baganza	Lavori di stabilizzazione del fondo del torrente Baganza nel tratto cittadino immediatamente a valle del nuovo Ponte ciclopeditonale della Navetta	291.975,97
							441.975,97

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

#### INTERVENTI RIMODULATI

CODICE	CUP	SOGGETTO ATTUATORE	PROV	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO	IMPORTO FINANZIATO €.
14716	F53H19000700002	UT STPC Piacenza (ex ARSTePC - Servizio Area Affluenti Po - sede di Piacenza)	PC	TRAVO	F. TREBBIA TRA LE LOCALITA' TRAVO E LAZZARETTO	Lavori urgenti di ripristino ed integrazione di opere idrauliche e sistemazione dell'alveo sul f. Trebbia tra Travo e la località Lazzaretto in comune di Travo	132.825,52
14715	F23H19000480002	UT STPC Piacenza (ex ARSTePC - Servizio Area Affluenti Po - sede di Piacenza)	PC	BETTOLA	EBBIO E FERRANDI	Primi interventi di messa in sicurezza del versante sul quale sono ubicati gli abitati di Ebbio, Ferrandi ed altri e di ripristino della viabilità interrotta	117.174,48
							250.000,00
14717	F44H20000010001	UT STPC Parma (ex ARSTePC - Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza)	PR	FELINO	Gallignana / Bacino Baganza	Lavori di ripristino della sezione di deflusso dei rii Castello, Silano, S. Ilario e rii vari presso la località Gallignana in comune di Felino	184.817,59
14718	E93H19000470002	UT STPC Parma (ex ARSTePC - Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza)	PR	PARMA	Parma città / Bacino Baganza	Lavori di stabilizzazione del fondo del torrente Baganza nel tratto cittadino immediatamente a valle del nuovo Ponte ciclopedonale della Navetta	257.158,38
							441.975,97

Regione Emilia-Romagna

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

Rimodulazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

# 3

## QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Il quadro riepilogativo rimane invariato e pertanto, si rimanda al *“Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre 2014 hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza”* approvato con DGR n. 1073 del 01/07/2019.